

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3139 del 21/06/2022
Oggetto	D.Lgs 99/92 - D.P.R. 59/13 - IRETI S.p.a.: modifica non sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale approvata con atto n° 1611 del 6/4/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3317 del 21/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

il Decreto Legislativo n. 99 del 27 gennaio 1992 "Attuazione della Direttiva 86/278CE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

il Decreto del Ministero delle Politiche e Forestali 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 152/1999";

la Delibera del Consiglio Regionale Emilia-Romagna n° 40 del 21/12/2005 di approvazione del "Piano Regionale di tutela delle Acque";

la Delibera del Consiglio Regionale Emilia-Romagna n° 96 del 16/01/2007 "Attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche e Forestali 7 aprile 2006 Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola - Criteri e norme tecniche generali";

la Legge Regionale 6 marzo 2007 n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale - Modifiche a Leggi Regionali";

il Regolamento Regionale n. 3 del 15 dicembre 2017 "Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 30 dicembre 2004 "Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura" e la successiva Deliberazione n. 285 del 14 febbraio 2005 "Rettifica della Deliberazione di GR n. 2773/2004";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1801 del 7 novembre 2005 "Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 13 marzo 2009 "Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 4 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2020 "Disposizione in materia di fanghi di depurazione di acque reflue";

il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

la L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni".

VISTE ALTRESI':

la Delibera di Giunta Provinciale n° 530 del 13/7/2000 "Indirizzi per la tutela delle acque" in cui vengono delineate le aree di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A-B dove è vietato l'utilizzo dei fanghi di depurazione;

la Delibera di Consiglio Provinciale n° 316 del 4/04/2005 "Atto di indirizzo per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura";

la Delibera della Giunta Provinciale n° 612/2007 in cui si approva la Carta provinciale degli spandimenti dei fanghi di depurazione"

la Delibera di Consiglio Provinciale n° 118 del 22/12/2008 con la quale si variano le Norme di attuazione del P.T.C.P. in materia di tutela delle acque;

PREMESSO

che con Determinazione Dirigenziale n° 1611 del 6/04/2021 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma ha adottato Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, a favore di IRETI S.p.A. con sede a Castelnuovo Scivina - Tortona (AL), Strada provinciale 95, a rinnovo con validità quinquennale del precedente atto n. 3260/2017, per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione provenienti dagli impianti elencati nell'allegato A) "Elenco impianti trattamento acque reflue", allegato quale parte integrante al medesimo provvedimento, stabilendo che i fanghi di depurazione dovranno essere utilizzati, nelle quantità e per le colture individuate dai Piani di distribuzione allegati all'istanza, nei terreni elencati nell'Allegato C) "Elenco terreni e zone omogenee" in disponibilità delle aziende agricole elencate nell'Allegato B) "Elenco Aziende Agricole", entrambi allegati quali parti integranti del predetto provvedimento;

che lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia (S.U.A.P.E.) del Comune di Parma ha rilasciato quindi ad IRETI S.p.A. il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione (VBG 6606/2020);

che successivamente, in data 7/7/2021, IRETI S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 6, cm 1, del DPR n. 59 del 13 marzo 2013 direttamente ad ARPAE, S.A.C. di Parma, istanza di Modifica

2

Non Sostanziale dell'A.U.A. precedentemente rilasciata, per variazione dei terreni idonei all'utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione e delle aziende agricole aventi titolarità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi;

che con atto n. 3520 del 14/7/2021 ARPAE S.A.C. di Parma ha approvato la variante non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 1611 del 06/04/2021 per l'inserimento dei nuovi terreni precisamente individuati nel medesimo atto;

CONSIDERATO

che in data 1/6/2022 IRETI S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 6, cm 1, del DPR n. 59 del 13 marzo 2013, tramite SUAP Emilia-Romagna, ad ARPAE S.A.C. di Parma, una seconda istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.U.A. precedentemente rilasciata, acquisita al prot. n. PG.2022.91496, per variazione dei terreni idonei all'utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione;

che alla suddetta istanza sono allegati i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante di ciascuna azienda agricola, validata dal fotocopia del documento di identità, con la quale si dichiara la disponibilità dei terreni e si dà consenso all'utilizzo degli stessi ai fini dello spandimento dei fanghi biologici di depurazione, nella medesima dichiarazione sono riportate tutte le particelle catastali concesse per l'utilizzo agronomico dei fanghi;
2. elenco completo dei terreni e delle zone omogenee;
3. verbali di campionamento e rapporti di prova delle analisi dei terreni per i parametri individuati dall'allegato IIA del DLGS 99/92 e Allegato 5 della Delibera di G.R.2773/2004 e s.m.i.;
4. piani di distribuzione dei fanghi che dovranno essere confermati/precisati al momento delle notifiche di cui al comma 1 punto b dell'Art. 9 del DLGS 99/92
5. cartografia scala 1:10.000 riportante l'ubicazione terreni con la sovrapposizione dei vincoli territoriali di cui alle premesse;
6. visure catastali per ogni particella di terreno concessa per l'utilizzo agronomico dei fanghi;

che i nuovi terreni da inserirsi nell'Autorizzazione Unica Ambientale sono riportati nella tabella allegato 1. "Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2022" al presente atto quale parte integrante:

che dall'analisi della documentazione di cui sopra emerge che:

- i titolari delle aziende agricole aventi disponibilità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi hanno tutti acconsentito allo spandimento;

- le analisi delle zone omogenee sono conformi ai valori limite indicati nella normativa vigente;
- i Piani di Distribuzione dovranno essere opportunamente confermati/aggiornati o corretti in fase di notifica sulla base delle analisi aggiornate fatte sull'effluente in uscita dal lotto funzionale di stoccaggio;

RITENUTO

di non ravvedere motivi ostativi alla modifica dell'A.U.A. n. 1611/2021 presentata da IRETI S.p.A.;

di approvare pertanto:

- l'inserimento dei nuovi terreni evidenziati nell'allegato 1. denominato: "*Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2022*" nell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 1611 del 6/04/2021;
- l'elenco aggiornato delle aziende agricole concedenti la disponibilità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione in allegato 2. denominato: "*Allegato B) - Elenco Aziende Agricole*";
- l'elenco aggiornato dei terreni idonei per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e delle relative zone omogenee in allegato 3. denominato "*Allegato C) Elenco terreni e zone omogenee*";

di confermare, non essendo intervenuta nessuna variazione rispetto a quanto approvato con Determinazione Dirigenziale n° 1611 del 6/04/2021, l'allegato A) "Elenco impianti trattamento acque reflue" al medesimo atto 1611/2021.

DETERMINA

di approvare, con il presente atto e per le motivazioni espresse nelle premesse, variante non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° **1611** del **06/04/2021** precedentemente rilasciata a favore di IRETI S.p.A. con sede a Castelnuovo Scrivia – Tortona (AL), Strada provinciale 95, CF e P.IVA 01791490343 per l'inserimento dei nuovi terreni evidenziati nell'allegato 1. "*Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2022*"

di approvare altresì:

- l'elenco aggiornato delle aziende agricole concedenti la disponibilità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione in allegato 2. "*Allegato B) "Elenco Aziende Agricole"*";

- l'elenco aggiornato dei terreni idonei per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e delle relative zone omogenee evidenziati in allegato 3. "Allegato C) Elenco terreni e zone omogenee"

di confermare, non essendo intervenuta nessuna variazione rispetto a quanto approvato con Determinazione Dirigenziale n° 1611 del 6/04/2021, l'allegato A) "Elenco impianti trattamento acque reflue" al medesimo atto 1611/2021;

di confermare tutte le restanti parti e prescrizioni della Determinazione Dirigenziale ARPAE n° 1611 del 06/04/2021:

di dare atto che contro il presente provvedimento si potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(firmato digitalmente)

Allegati:

1. "Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2022"
2. "Allegato B) Elenco Aziende Agricole"
3. "Allegato C) Elenco terreni e zone omogenee"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.